

COMUNE DI BARBANIA

Provincia di TORINO

RELAZIONE

DI FINE MANDATO ANNI 2014/2019 forma semplificata

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti nei controlli interni;
- b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità - costi;
- f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoei e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31.12.2018: 1604

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco: Drovetti Giovanni

Assessori Perona Agostino, Graneri Dario Piero

CONSIGLIO COMUNALE.

Presidente Drovetti Giovanni

Consiglieri Taramino Elisa

Novarese Roberto

Pasta Dario

Bouquie' Giulia Maria

Saba Maria Carmen (dimmissionaria dal 19.07.2018)

Flannonio Cristian

Truffa Monica Giovanna

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Direttore: /

Segretario: 1

Numero dirigenti: /

Numero posizioni organizzative: 1

Siscom S.P.A.

Numero totale personale dipendente : 7

1.4 Condizione giuridica dell'ente: L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario né il predissesto nel periodo del mandato, né ha mai ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243 ter e 243 quinquies del Tuel e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2013, convertito nella legge n. 213/2013.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: Nel quinquennio non ci sono state modifiche nella dotazione organica e i servizi sono stati svolti regolarmente.

2 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):

2014: /

2015: 1

2016: /

2017: /

2018: /

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa:

Modifica comunale per l'ordinamento degli uffici e dei servizi.

Modifica del regolamento edilizio comunale in funzione dell'approvazione del regolamento della commissione edilizia dell'Unione Collinare Canavesana.

Modifica del regolamento comunale.

Interpretazione autentica del regolamento di polizia mortuaria.

Approvazione regolamento albo comunale dei compostatori.

Modifica del regolamento IUC

Approvazione regolamento baratto amministrativo.

Regolamento per la gestione dei rifiuti urbani e per l'igiene del suolo.

Approvazione regolamento TARI.

Approvazione regolamento edilizio.

Approvazione regolamento D.A.T.

Approvazione regolamento commissione mensa.

Regolamento per la celebrazione dei matrimoni e la costituzione delle unioni civili.

Approvazione regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale.

2.1.1. ICI/Imu:

Allquote ICI/IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	4	4	4	4	4
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	9	9	9	9	9
Terreni edificabili e agricoli	7	7	7	7	7
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2	2	2	2	2

2.1.2. Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	4	5	5	5	5
Fascia esenzione	/	/	/	/	/
Differenziazione aliquote	/	/	/	/	/

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	2015	2016	2017	2018	2019
Tasso di copertura	100	100	100	100	100

3. Attività amministrativa,

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: l'Ente con deliberazione consiliare n. 2 del 17.01.2013, si è dotato di Regolamento dei controlli interni, per l'attuazione dei seguenti controlli:

1. controllo di gestione: verifica l'efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa ed ottimizza il rapporto tra costi e risultati;
2. controllo di regolarità amministrativa: per garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
3. controllo di regolarità contabile: per garantire la regolarità contabile degli atti;
4. controllo sugli equilibri finanziari: volto al mantenimento degli equilibri di bilancio per la gestione di competenza, dei residui e di cassa. Esso viene disciplinato a parte nel Regolamento di contabilità.

Con il detto regolamento viene stabilito che il controllo di gestione:

- sia concomitante allo svolgimento dell'attività amministrativa, orienti l'attività e tenda a rimuovere eventuali disfunzioni ed avere i seguenti principali risultati:
 - a) la corretta individuazione degli obiettivi prioritari per la collettività;
 - b) il raggiungimento degli obiettivi nei modi e nei tempi migliori per efficienza ed efficacia, tenendo conto delle risorse disponibili;
 - c) l'imparzialità e il buon andamento dell'azione amministrativa;
 - d) Il grado di economicità dei fattori produttivi
- sia supportato dal Servizio Finanziario, che predisporre gli strumenti destinati agli organi di governo, di coordinamento e ai responsabili della gestione, per le finalità volute dalle vigenti norme.

Lo stesso regolamento stabilisce che:

- le analisi e gli strumenti predisposti dal Servizio Finanziario siano utilizzati dagli Amministratori in termini di programmazione e controllo e dai Responsabili di Servizio in termini direzionali in ordine alla gestione e ai risultati.
- che i documenti relativi siano elaborati in collaborazione tra il Servizio Finanziario e gli altri Servizi operativi, con la sovrintendenza e il coordinamento del Segretario comunale; siano di volta in volta trasmessi ai Responsabili di Servizio, all'Organismo interno di Valutazione (O.I.V.) e all'Organo politico, che nella prima seduta utile, ne prende atto.

- le relazioni, sottoscritte dal Segretario Comunale e dai Responsabili di Servizio, riportino:

- a) grado di realizzazione degli obiettivi di P.E.G. rispetto agli indicatori di qualità e quantità, evidenziando gli scostamenti;
- b) stato di avanzamento delle spese e degli accertamenti delle entrate per la parte economica finanziaria rispetto alle dotazioni con evidenziate le variazioni;
- c) verifica per i servizi più significativi dei mezzi finanziari acquisiti, dei costi dei singoli fattori produttivi e, per i servizi a carattere produttivo, dei ricavi.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva di formazione delle proposte di deliberazioni della Giunta e del Consiglio, dal responsabile del servizio attraverso il rilascio, sulla proposta, del parere di regolarità tecnica, attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Per ogni altro atto amministrativo, il responsabile del servizio precedente esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso la sottoscrizione, con la quale perfeziona il provvedimento.

Il citato regolamento stabilisce inoltre che il controllo successivo di regolarità amministrativa persegua le seguenti finalità:

- a) monitorare la regolarità e correttezza delle procedure e degli atti adottati, rilevare la legittimità dei provvedimenti ed evidenziare eventuali scostamenti rispetto alle norme comunitarie, costituzionali, legislative, statutarie e regolamentari;
- b) sollecitare l'esercizio del potere di autotutela del Responsabile del Servizio, se vengono ravvisati vizi;
- c) migliorare la qualità degli atti amministrativi, indirizzare verso la semplificazione, garantire l'imparzialità, costruendo un sistema di regole condivise a livello di ente;
- d) stabilire procedure omogenee e standardizzate per l'adozione di atti dello stesso tipo;
- e) coordinare i singoli Servizi per l'impostazione ed l'aggiornamento delle procedure.

Il controllo sugli equilibri finanziari di bilancio è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del Responsabile dei Servizi Finanziari e con la vigilanza dell'Organo di revisione.

A tal fine il predetto regolamento stabilisce che, con cadenza trimestrale, il Responsabile del Servizio finanziario presieda una riunione cui partecipano i Responsabili di Servizio e il Segretario comunale, dove si esaminano in contraddittorio, collegialmente e distintamente per ogni centro di Responsabilità:

- a) l'andamento della gestione di competenza (accertamenti/impegni) dei capitoli affidati con il Piano Esecutivo di Gestione;
- b) l'andamento della gestione dei residui attivi e passivi con la verifica circa la sussistenza del titolo giuridico del credito/debito. In particolare la verifica dei residui Attivi dovrà riguardare l'effettiva riscuotibilità del credito e delle ragioni per le quali lo stesso non è stato riscosso in precedenza;
- c) l'andamento della gestione di cassa con particolare rilievo alle entrate a specifica destinazione. Tale verifica dovrà proiettarsi fino alla chiusura dell'esercizio, considerando anche l'evoluzione degli incassi e dei pagamenti che si perfezioneranno nel periodo di riferimento.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa deve misurare e verificare la conformità e la coerenza degli atti e/o procedimenti controllati agli standard di riferimento.

Per standard predefiniti si intendono i seguenti indicatori:

- a) regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale dei provvedimenti emessi;
- b) affidabilità dei dati riportati nei provvedimenti e nei relativi allegati;
- c) rispetto delle normative legislative e regolamentari in generale;
- d) conformità al programma di mandato, P.E.G., atti di programmazione, atti di indirizzo e direttive interne.

Per lo svolgimento dell'attività di controllo, il Segretario comunale, sentiti i Responsabili di Servizio e la Giunta Comunale nel caso in cui la sua stessa attività sia soggetta a controllo in quanto assegnatario di compiti gestionali, stabilisce un piano annuale entro il mese di gennaio, prevedendo il controllo di almeno il 10 per cento delle determinazioni di spesa e dei contratti aventi valore complessivo superiore a 5.000 euro. Per le altre categorie di atti amministrativi e le spese fino a 5.000 euro, il piano prevede un ragionevole numero minimo di atti controllati nel corso dell'anno, normalmente in misura pari al 5 per cento del loro numero totale. L'attività di controllo è normalmente svolta con cadenza bimestrale.

La selezione degli atti da sottoporre a controllo viene effettuata mediante estrazione casuale, anche a mezzo di procedure informatiche.

L'esame può essere esteso, su iniziativa di chi effettua di controllo, anche agli atti dell'intero procedimento o di procedimenti della stessa tipologia. Pertanto gli uffici, oltre al provvedimento oggetto del controllo, dovranno trasmettere la documentazione che sarà loro richiesta.

Al fine di svolgere in maniera imparziale, razionale e tempestiva l'attività di controllo, verranno utilizzate griglie di valutazione sulla base degli standard predefiniti e con riferimento ai più importanti adempimenti procedurali ed agli elementi costitutivi del relativo provvedimento.

3.1.1. Controllo di gestione:

- o Si riporta di seguito l'elenco dei principali lavori pubblici svolti nel quinquennio:

Interventi straordinari illuminazione pubblica per risparmio energetico

Realizzazione parcheggio in via Alpi

Riqualificazione area Ricetto

Manutenzione straordinaria strade comunali

Estensione impianti illuminazione pubblica

Ampliamento cimitero comunale costruzione nuovi loculi

Sistemazione alveo torrente a seguito di eventi alluvionali

Manutenzione straordinaria campo da calcetto

Ristrutturazione area parco giochi

Acquisto mezzo spazzatrice

Acquisto scuolabus

Recupero area in via Caudana e realizzazione punto SMAT

- Istruzione pubblica: Il Comune è sede della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria. Sul fronte tariffario sono state individuate fasce di contribuzione dell'utenza ed esenzione sia in relazione alla situazione economica che per la segnalazione del servizio di assistenza sociale. Dall'anno scolastico 2015/2016 il servizio refezione scolastica è gestito dall'Unione Collinare Canavesana;

3.1.2. Valutazione delle performance:

La misurazione e la valutazione della performance sono volte al miglioramento della qualità dei servizi offerti dall'Amministrazione, nonché alla crescita delle competenze professionali, attraverso la valorizzazione del merito e l'erogazione dei premi per i risultati conseguiti dai singoli e dalle unità organizzative in un quadro di pari opportunità di diritti e doveri, trasparenza dei risultati delle amministrazioni pubbliche e delle risorse impiegate per il loro perseguimento.

L'Ente misura e valuta la performance con riferimento all'Amministrazione nel suo complesso, alle unità organizzative o Settori di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti, adotta modalità e strumenti di comunicazione che garantiscono la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni della performance.

L'Ente adotta altresì metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Il sistema di valutazione, adottato dal nucleo di valutazione, contiene le modalità operative di pesatura degli obiettivi e delle performance, nonché i criteri e le modalità di attribuzione delle premialità in modo differenziato.

Dal 2015 il servizio viene svolto in forma associata dall'Unione Collinare Canavesana.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL:

Dal 2017 come da disposizioni del d.lgs. 175/2016 l'ente ha effettuato la revisione straordinaria delle partecipate.

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE	ACCERTAMENTI				
	2014	2015	2016	2017	2018
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	1.007.045,14	1.041.212,83	983.342,81	947.064,42	950.376,99
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	55.500,00	31.078,55	81.271,69	184.146,10	37.529,25
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	17.055,41	28.439,43	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI					
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE					
TOTALE	1.079.600,55	1.100.730,81	1.064.614,50	1.131.210,52	987.906,24

SPESE	IMPEGNI				
	2014	2015	2016	2017	2018
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	865.505,91	937.523,04	900.189,78	848.047,87	872.349,57
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	110.586,50	156.456,35	105.102,30	270.790,75	54.546,44
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	124.996,97	132.311,06	68.925,12	75.100,00	65.384,39
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.101.089,38	1.226.290,45	1.074.217,20	1.193.938,62	992.280,40

PARTITE DI GIRO	BILANCIO CONSOLIDATO				
	2014	2015	2016	2017	2018
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	75.548,01	115.751,89	106.059,69	125.813,56	152.397,88
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	75.548,01	115.751,89	106.059,69	125.813,56	152.397,88

3.2. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA – Quadro riassuntivo					
	2014	2015	2016	2017	2018
Riscossioni	994.273,27	1.014.323,38	1.089.173,74	1.158.082,40	1.082.628,07
Pagamenti	992.644,14	1.086.829,54	973.760,39	1.082.677,97	913.753,52
Differenza	1.629,13	-72.506,16	115.413,35	75.404,43	168.874,55
Residui attivi	160.875,29	202.159,32	81.500,45	98.941,68	57.676,05
Residui passivi	183.993,25	255.212,80	206.516,50	237.074,21	230.924,76
Differenza	-23.117,96	-53.053,48	-125.016,05	-138.132,53	-173.248,71
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-21.488,83	-125.559,64	-9.602,70	-62.728,10	-4.374,16

3.3 Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo cassa al 31 dicembre	246.025,11	260.990,57	357.115,53	341.757,94	432.475,53
Totale residui attivi finali	398.195,59	202.159,32	150.885,63	172.022,81	101.349,29
Totale residui passivi finali	577.307,96	299.565,40	354.533,11	416.024,37	417.901,96
Risultato di amministrazione	66.912,74	163.584,49	153.468,05	97.756,38	115.922,86
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti		16.453,39	2.124,31	2.124,31	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale		70.433,56	71.568,96	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione	66.912,74	76.697,54	79.774,78	95.632,07	115.922,86
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.4. Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2014	2015	2016	2017	2018
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento					
Finanziamento debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	40.000,00 €	50.000,00 €	21.500,00 €	34.800,00 €	37.000,00 €
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	40.000,00 €	50.000,00 €	21.500,00 €	34.800,00 €	37.000,00 €

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato
Residui Attivi di Inizio Mandato 2014

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	355.564,75	205.220,97	0,00	12.903,91	342.660,84	137.439,87	122.895,33	260.335,20
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	86.705,09	15.850,82	0,00	23.888,99	62.816,10	46.965,28	7.965,28	54.930,56
Titolo 3 - Extratributarie	41.553,73	6.734,07	0,00	25.151,06	16.402,67	9.668,60	18.027,28	27.695,88
Parziale titoli 1+2+3	483.823,57	227.805,86	0,00	61.943,96	421.879,61	194.073,75	148.887,89	342.961,64
Titolo 4 - In conto capitale	63.385,22	6.661,51	0,00	51.385,22	12.000,00	5.338,49	3.812,43	9.150,92
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie								
Titolo 6 - Accensione di prestiti	68.825,59	3.388,99	0,00	36.997,17	31.828,42	28.439,43	0,00	28.439,43
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	18.108,35	8.639,72	0,00	0,00	18.108,35	9.468,63	8.174,97	17.643,60
	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	634.142,73	246.496,08	0,00	150.326,35	483.816,38	237.320,30	160.875,29	398.195,59

Residui Passivi di Inizio Mandato 2014

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Rilasciati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	344.470,64	200.539,19	38.973,42	305.497,22	104.958,03	102.672,71	207.630,74
Titolo 2 - In conto capitale	421.367,37	71.994,48	139.838,92	281.528,45	209.533,97	72.693,67	282.227,64
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	28,91	0,00	28,91	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	86.958,14	8.135,43	0,00	86.958,14	78.822,71	8.626,87	87.449,58
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	852.825,06	280.669,10	178.841,25	673.983,81	393.314,71	183.993,25	577.307,96

Residui Attivi di Fine Mandato 2018

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	29.841,78	21.775,76	0,00	3.628,39	26.213,39	4.437,63	14.376,41	18.814,04
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	39.901,69	33.716,88	226,32	0,00	40.128,01	6.411,13	14.750,28	21.161,41
Titolo 3 - Extratributarie	2.500,00	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00	0,00	24.609,56	24.609,56
Parziale titoli 1+2+3	72.243,47	57.992,64	226,32	3.628,39	68.841,40	10.848,76	53.736,25	64.585,01
Titolo 4 - In conto capitale	65.400,00	65.000,00	0,00	400,00	65.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	28.439,43	0,00	0,00	0,00	28.439,43	28.439,43	0,00	28.439,43
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	5.939,91	1.508,84	0,00	46,02	5.893,89	4.385,05	3.939,80	8.324,85
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	172.022,81	124.501,48	226,32	4.074,41	168.174,72	43.673,24	57.676,05	101.349,29

Residui Passivi di Fine Mandato 2018

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1-Correnti	247.585,83	139.635,29	24.039,17	223.546,66	83.911,37	180.960,11	264.871,48
Titolo 2 - In conto capitale	88.852,83	39.396,64	228,92	88.623,91	49.227,27	17.524,28	66.751,55
Titolo 3 - Spese per Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	7.470,42	5.349,78	2.120,64	5.349,78	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,00	2,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	72.115,29	18.276,73	0,00	72.115,29	53.838,56	32.440,37	86.278,93
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	416.024,37	202.658,44	26.388,73	389.635,64	186.977,20	230.926,76	417.903,96

4.1. Analisi anzianità del residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	3.067,35	5.975,63	20.798,80	29.841,78
TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	22.005,00	8.966,13	8.930,56	72.243,47
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	0,00	2.500,00	2.500,00
TOTALE		25.072,35	14.941,76	32.229,36	104.585,25
CONTO CAPITALE					
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	400,00	65.000,00	65.400,00
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	28.439,43	0,00	0,00	28.439,43
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	28.439,43	400,00	65.000,00	93.839,43
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	0,00	1.833,00	2.394,59	1.712,32	5.939,91
TOTALE GENERALE	0,00	55.344,78	17.736,35	98.941,68	204.364,59

Residui passivi al 31.12.	2014 e precedenti	2015	2016	2017	TOTALE
	TITOLO 1 SPESE CORRENTI	761,40	16.791,43	65.516,71	164.516,29
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	0,00	38.125,19	5.000,00	45.727,64	88.852,83
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	7.470,42	7.470,42
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO TERZI	43.288,70	7.127,63	2.339,10	19.359,86	72.115,29
TOTALE GENERALE	44.050,10	62.044,25	72.855,81	237.074,21	416.024,37

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III		13,47	5,87	3,49	4,79

5. Patto di Stabilità interno.

Il Comune di Barbania soggetto al patto di stabilità dal 2015 e al pareggio di bilancio dal 2016 ha sempre rispettato i vincoli previsti dalle rispettive normative.

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente:

nel corso del quinquennio non sono stati assunti nuovi mutui.

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2014	2015	2016	2017	2018
Incidenza percentuale attuale degli Interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL)	5,39%	3,92 %	3,49 %	2,90 %	2,84 %

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:.

Anno 2014

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
Immobilizzazioni immateriali	15.400,28	Patrimonio netto	1.252.214,03
Immobilizzazioni materiali	3.324.475,18		
Immobilizzazioni finanziarie	2.001,82		
Rimanenze	0,00		
Crediti	654.575,73		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	1.475.577,68
Disponibilità liquidate	278.569,00	Debiti	1.547.650,90
Ratei e risconti attivi	420,60	Ratei e risconti passivi	0,00
TOTALE	4.275.442,61	TOTALE	4.275.442,61

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2017

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti		A I) Fondo di dotazione	1.241.001,80
B I) Immobilizzazioni immateriali	3.056,88	A II) Riserve	1.516.607,24
B II - BIII) Immobilizzazioni materiali	3.345.100,41	A III) Risultato economico dell'esercizio	
B IV) Immobilizzazioni Finanziarie	58.355,85	A) Totale Patrimonio Netto	2.757.609,04
B) Totale Immobilizzazioni	3.406.523,14	B) Fondi per Rischi ed Oneri	
C I) Rimanenze		C) Trattamento di Fine Rapporto	
C II) Crediti	153.171,63	D) Debiti	1.190.016,92
C III) Attività Finanziarie			
C IV) Disponibilità Liquide	387.510,59		
C) Totale Attivo Circolante	540.682,22		
D) Ratei e risconti attivi	420,60	E) Ratei e risconti passivi	
		(Conti d'Ordine)	
TOTALE ATTIVO	3.947.625,96	TOTALE	3.947.625,96

7.1. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10bis del certificato al conto consuntivo

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere

8. Spesa per il personale.

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	270974,33	270.974,33	270.974,33	270.974,33	270.974,33
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	266.332,05	268.937,99	263.810,00	269.060,00	260.675,66
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	30,77 %	28,68 %	29,31%	31,73%	29,88%
---	---------	---------	--------	--------	--------

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Spesa personale*</u> <u>Abitanti</u>	165,22 €	168,30 €	165,71 €	170,05 €	163,43 €

8.3. Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
<u>Abitanti</u> <u>Dipendenti</u>	230	228	227	226	228

8.4. Nel periodo considerato non si sono instaurati rapporti di lavoro flessibile.

8.5 Nel periodo considerato non sono state sostenute spese per rapporti di lavoro flessibile.

8.6. L'ente non ha aziende speciali né istituzioni che possano aver instaurato rapporti di lavoro flessibile né, pertanto, sostenute spese in proposito.

8.7. Fondo risorse decentrate.

	2014	2015	2016	2017	2018
Fondo risorse I decentrate	16.210,19	16.210,19	16.210,19	16.210,19	16.463,49

8.8. L'Ente non ha esternalizzato servizi ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo: Nel corso del mandato, il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato nel quinquennio soggetto a sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

Nel corso del mandato, il Comune non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili.

3. Azioni intraprese per contenere la spesa:

La gestione dell'Ente è sempre stata improntata all'economicità ed alla razionalizzazione della spesa corrente, in particolare mettendo in atto le seguenti misure:

- Potenziamento accertamenti entrate correnti;
- Contrazione delle spese correnti, con particolare riguardo alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- Nessuna applicazione oneri di urbanizzazione a finanziamento della spesa corrente;

Parte V-I. Organismi controllati:

Con deliberazione C.C. n. 47 del 18.12.2018 si è provveduto alla razionalizzazione delle società partecipate che si può riassumere nelle seguenti tabelle:

Partecipazioni dirette

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
SMAT SPA	07937540016	0,00003	Società esclusa ai sensi dell'art. 26 c. 5 del T.U.S.P.	
PROVANA SPA	07610810017	0,34	In liquidazione	
SIA SRL	08769960017	2,04	Da mantenere	

Partecipazioni indirette detenute attraverso:

Tramite PROVANA SPA

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA DALLA TRAMITE	ESITO DELLA RILEVAZIONE	NOTE
PROVANA CALORE S.R.L.	08250190017	100%	Da mantenere sino all'esito della liquidazione della tramite	

1.1. Le società di cui all' articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall' Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all' articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

Non ricorre la fattispecie

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie

1.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.
Esternalizzazione attraverso società: (ove presenti)

Non ricorre la fattispecie

1.4 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Non ricorre la fattispecie

Tale è la relazione di fine mandato *del Comune di Barbania* che è stata trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale Istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica in data

Li 25 MAR 2019

Il SINDACO

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

- 8 APR 2019
Li

L'organo di revisione economico finanziario

THE END

THE END